

Scena XII.

Misera! che ascoltai! credernon posso che costui mi deliror

Christene.

na. La frode non sa parlar così. Tutta gli lessi l'anima sulle labbra.

Oh son tradita! Previdi i casi miei. Presago il core mi par

lava del mal che mi sovrasta; Ma per soffrirlo, o Numi, il cor non

basta.